

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

Legenda a fondo pagina

REGIONE SARDEGNA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.01.2008	SITUAZIONE AL 31.07.2008
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Legge Regionale n. 31/98.</p> <p>Aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel collegato alla finanziaria approvato con L. R. n. 4 del 11 maggio 2006, all'art. 20, c. 12, è stato previsto che a decorrere dl 1.01.2006 l'attribuzione di compensi accessori (...) è subordinata all'applicazione dei processi di valutazione. E' stato altresì prevista l'istituzione del nucleo di supporto alla valutazione e del comitato dei garanti; - Con Delibera di Giunta n. 2/1 del 14.01.2008 sono stati definiti i nuovi criteri generali per l'attribuzione di incarichi dirigenziali - sia ai dirigenti interni che esterni - nell'Amministrazione regionale inerenti: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione della persona cui attribuire l'incarico ritenuta adeguata alle funzioni da svolgere in rapporto alle competenze istituzionali della struttura; - motivazione della proposta che pone in relazione le esigenze della struttura con la valutazione degli elementi posseduti dal possibile dirigente; - massima trasparenza sulla attribuzione degli incarichi attribuiti; - Con Delibera di Giunta n. 2/2 del 14.01.2008 sono 	<p>Aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Il 19 marzo 2008 è stato sottoscritto il Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente dell'Amministrazione regionale, degli Enti e delle Agenzie relativo al 2006-2009 (parte normativa) e 2006-2007 (parte economica) in cui le norme del CAPO III (Artt. 46-53) fanno esplicito riferimento alla valutazione, disciplinano l'omessa valutazione e fanno un diretto collegamento valutazione-erogazione del risultato. Entro il 30.10.2008, si concluderanno le procedure per l'istituzione del Comitato dei garanti.

	<p>stati stabiliti i criteri per la determinazione del trattamento economico del direttore generale con contratto a tempo determinato.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato e concluso (per l'anno 2006)</p> <p>Nel I semestre del 2007 è stato messo a punto il sistema di valutazione dei dirigenti nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direzione del Personale ha provveduto a raccogliere e monitorare i Programmi operativi redatti da tutti gli Assessorati; - E' stata predisposta la seguente modulistica, allegata al Manuale operativo di valutazione per le prestazioni dirigenziali e messa a disposizione delle Direzioni generali: <ul style="list-style-type: none"> - fac-simile della Relazione di sintesi degli obiettivi; - schede per la valutazione dei dirigenti, distinte per posizione dirigenziale, e strutturate in due parti: una relativa alla valutazione della performance ed una per la valutazione dei comportamenti organizzativi. <p>Sono state emanate direttive alle Direzioni generali per la predisposizione del Programma operativo per l'anno 2007.</p> <p>Dopo la trasmissione telematica delle schede relative all'attuazione del sistema di valutazione, sono stati organizzati diversi incontri, rivolti a tutti i dirigenti, per gli approfondimenti necessari ad accompagnare il processo di valutazione.</p> <p>Le varie strutture dell'Amministrazione regionale, dopo aver ricevuto per via telematica tutte le schede necessarie per la valutazione dei dirigenti, hanno provveduto a restituire alla Direzione del Personale che gestisce il Fondo per la retribuzione del risultato, la scheda relativa al giudizio di sintesi espresso dall'organo valutante nei confronti del suo valutato e ciò ha consentito di erogare la retribuzione di risultato per l'anno 2006 ai dirigenti per i quali è terminato il processo di valutazione (Determinazione n. 32073/792 del 9 novembre 2007).</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento in corso di aggiornamento</p> <p>Nel marzo 2008 verrà sottoscritto con le OO.SS dell'area dirigenziale il C.C.R.L. 2006-2009 (parte</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p>normativa) e 2006-2007 (parte economica) dei dirigenti nell'ambito del quale viene riservato un apposito Titolo alla valutazione dei dirigenti che recepisce integralmente il "Manuale operativo di valutazione per le prestazioni dirigenziali predisposto dalla Direzione del Personale".</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Attività del Nucleo di valutazione della dirigenza (o ufficio con attività ad esso assimilabili) 	<p>Informazioni sul Servizio a supporto In assenza del Nucleo di valutazione previsto dalla L.R. 4/2006, art. 20 c. 12, non ancora formalmente costituito, il supporto all'attuazione del sistema di valutazione è stato assicurato dal Servizio Organizzazione e Formazione della direzione del Personale – Assessorato Affari Generali. Attività svolte: <u>non pervenuto</u></p>	<p>Non risultano aggiornamenti</p>
<p>A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D. lgs. 286/99 	<p>Progetto adottato e aggiornato Del. Di Giunta Regionale n. 22/18 del 21.7.2003 di approvazione del "Progetto per la realizzazione del controllo interno di gestione". A completamento del progetto generale già formulato l'Ufficio ha predisposto il Progetto per la gestione dei Programmi Operativi Annuali, articolati in obiettivi gestionali operativi. L'Ufficio ha inoltre contribuito allo studio e progettazione per l'adozione di un sistema informativo contabile integrato per la Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR), caratterizzato dalla presenza di moduli di contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e contabilità economico analitica.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del servizio deputato al controllo 	<p>Servizio costituito Legge Regionale n. 31/98 di individuazione dei compiti e costituzione dell'Ufficio del controllo interno di gestione; Decreto del Presidente Regionale n. 78/01 di affidamento direzione ad una commissione di tre esperti esterni, selezione e reclutamento del personale della struttura completati. L'Ufficio controllo interno di gestione dispone di una "rete" di referenti specializzati operanti presso le direzioni generali in cui si articola la struttura organizzativa dell'amministrazione regionale.</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di un progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione predisposto Predisposto progetto di formazione destinato ai neoassunti dell'ufficio del controllo interno e Convenzione con l'Università di Cagliari.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione aggiornato a luglio 2006 Nel corso del I semestre 2006 i componenti l'Ufficio hanno partecipato al percorso formativo sul procedimento amministrativo.</p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatività del sistema 	<p>Il sistema è operativo. Sintesi delle attività e documenti prodotti nel II° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Ufficio ha svolto attività di supporto e coordinamento nell'ambito della fase post-avvio del nuovo sistema contabile integrato (SIBAR_SCI). L'Ufficio ha inoltre prestato supporto all'attività di progettazione e realizzazione del modulo PS-POA relativo al sistema di pianificazione e controllo dei Programmi operativi annuali. - Nel corso del II semestre è stato rilasciato il Rapporto annuale di gestione dell'anno 2006. - Eventuali elementi di integrazione o aggiornamento relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - Metodi di rilevazione: <ol style="list-style-type: none"> a) contabili (attraverso l'utilizzo del nuovo sistema contabile integrato SIBAR-SCI); b) extracontabili, attraverso l'utilizzo di procedure access ed excel predisposte dall'Ufficio ed integrate da informazioni richieste alle singole Direzioni generali e partizioni organizzative. 	<p>I° semestre 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di analisi e monitoraggio economico e finanziario delle risorse impiegate nelle attività dell'amministrazione regionale; - Predisposizione report annuale sul costo del personale al 31/12/2007 e relativa analisi; - Predisposizione del budget economico; - Elaborazione rapporto annuale di gestione per l'anno 2007; - Monitoraggio e controllo delle azioni svolte e dei risultati conseguiti.

A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	<p>Costituito Del. di Giunta Regionale n. 6/11 del 8.2.2000 di istituzione Nucleo di valutazione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	<p>Nomine avvenute Decreto dell'Assessore alla Programmazione n. 160/CRP 01 nomina responsabile; Determinazione n. 201/CRP 01 selezione componenti.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio operatività del Nucleo 	<p>Determinazione n. 201/CRP del 25/09/2001</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività del coordinatore responsabile 	<p>Il ruolo del coordinatore è coperto Con Decreto n. 1/GAB del 20.03.2007 dell'Assessore della Programmazione è stato conferito l'incarico di</p>	

	<p>direttore del Nucleo di Valutazione a un componente esterno all'Amministrazione regionale del Nucleo di Valutazione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimensione del nucleo 	<p>Composizione aggiornata <i>Numero componenti: 7 interni e 7 esterni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Con la Determinazione n. 501/P del 22/6/2006 del Direttore Generale dell'Organizzazione e del Personale è stata indetta la selezione la selezione di n. 7 componenti esterni all'Amministrazione regionale; - Con la Determinazione n. 508/CRP del 29/11/2006 del Direttore del Centro Regionale di Programmazione è stata approvata la graduatoria definitiva della selezione per i 7 componenti esterni all'Amministrazione regionale; - Con la Determinazione n. 697/P del 7/8/2006 del Direttore Generale dell'Organizzazione e del Personale è stata indetta la selezione di n.7 componenti interni all'Amministrazione regionale; - Con la Determinazione n. 540/CRP del 18/12/2006 del Direttore del Centro Regionale di Programmazione è stata approvata la graduatoria definitiva dei componenti interni all'Amministrazione. <p>Numero di componenti a tempo pieno: i 7 componenti interni.</p>	<p>Aggiornamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero di componenti: 5 interni e 7 esterni; ➤ Numero di componenti a tempo pieno: i 5 componenti interni.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività svolte 	<p>Attività svolte nel II semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio georeferenziato dei PIT; - Monitoraggio del consolidamento degli obiettivi della premialità; - Valutazione dei Progetti Integrati di Sviluppo: Sono state portate a termine le valutazioni dei 199 PIS. Si è proceduto alla valutazione delle operazioni, comprese in alcuni PIS (con all'attribuzione del relativo punteggio premiale), partecipanti ai bandi di misura POR; - Sono state predisposte le Relazioni di accompagnamento dei seguenti APQ (Delibera CIPE n. 14/2006): <ul style="list-style-type: none"> 1) Sviluppo Locale (CIPE 20/2004 e 3/2006); 2) Mobilità (CIPE 20/2004); 3) Beni Culturali (CIPE 20/2004 e 35/2005); 4) Mobilità settore Ferrovie (CIPE 3/2006); 	<p>Attività svolte nel I° semestre 2008</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio georeferenziato dei PIT; - Monitoraggio del consolidamento degli obiettivi della premialità; - Sono state predisposte le Relazioni di accompagnamento dei seguenti APQ: <ul style="list-style-type: none"> 1) Mobilità; 2) Sostenibilità ambientale; - Valutazione dei Progetti Integrati: si è proceduto alla valutazione delle operazioni comprese in alcuni PIS (con l'attribuzione del relativo punteggio premiale), partecipanti ai bandi di misura POR; - Supporto all'Autorità di gestione POR FERS per la predisposizione del Piano di Azione per le "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013"; - Supporto al Centro Regionale di Programmazione alla

	<p>5) Mobilità settore Portualità (CIPE 3/2006); 6) Viabilità (CIPE 20/2004, 35/2005, 3/2006); 7) Difesa del suolo (CIPE 3/2006); 8) Istruzione (CIPE 3/2006); 9) Aree Urbane (CIPE 3/2006); 10) Risorse idriche (CIPE 3/2006).</p> <p>- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la Redazione della valutazione ex Ante dei seguenti Programmi Operativi Interregionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Grandi Attrattori Turistici, culturali e ambientali"; 2) "Promozione dell'energia da fonti rinnovabili e del risparmio energetico"; <p>- Supporto all'Autorità di gestione POR FERS per la predisposizione del Piano di Azione per le "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";</p> <p>- Supporto all'Autorità di Gestione del POR FERS per la definizione dei Criteri di Selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FERS 2007-2013;</p> <p>- Predisposizione del Piano di Valutazione per il Documento Unico di Programmazione 2007-2013;</p> <p>- Costruzione di un sistema di indicatori per il riparto dei Fondi per la Montagna tra i comuni montani ai sensi dell'art.10 della L.R. n.12/2005.</p> <p>- Collaborazione con l'UVAL, IPI e l'Università di Tor Vergata per la definizione delle Matrici di Contabilità Sociale regionali.</p>	<p>redazione del DUP;</p> <p>- Supporto all'Autorità di Gestione del POR FERS per la definizione dei Criteri di Selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FERS 2007-2013;</p> <p>- Predisposizione del Piano di Valutazione per il Documento Unico di Programmazione 2007-2013 approvato con Delibera di G.R. n.12/25 del 26/2/2008;</p> <p>- Attuazione del Piano di Valutazione per il DUP: a seguito degli incontri con le Autorità di Gestione e del partenariato sono stati selezionati, nell'ambito del Piano di attuazione, i seguenti tempi di valutazione che verranno sviluppati attraverso ricerche valutative interne o esterne al Nucleo di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppo rurale: effetti congiunti delle politiche e programmi relativi alla promozione dello sviluppo rurale; effetti attribuibili al programma leader; 2) Ricerca ed innovazione tecnologica: integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale; bassa propensione delle imprese sarde ad investire in R&S; 3) Sviluppo locale: interventi per lo sviluppo urbano; politiche per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali in rapporto con lo sviluppo turistico; 4) Occupazione: efficacia e validità di alcuni strumenti adottati per: l'imprenditorialità giovanile e femminile, l'auto-impiego, "il finalizzato aziendale", i servizi per l'impiego, il Programma Master & Back; 5) Insuccesso scolastico – Rapporto con il sistema trasporti e pendolarità scolastica; <p>- Collaborazione con l'UVAL, IPI e l'Università di Tor Vergata per la definizione delle Matrici di Contabilità Sociale regionali;</p> <p>- Certificazione di Studi di fattibilità: certificazione dello Studio di fattibilità del Polo Universitario di Bonassai (Sassari);</p> <p>- Partecipazione al gruppo di lavoro per la Redazione della valutazione ex-ante del POI "Grandi attrattori turistici, culturali e ambientali.</p>
--	---	--

A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa 	<p>II° semestre 2005; non risultano successivi aggiornamenti</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
---	---	---

(fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni nel semestre di riferimento	Percentuale beneficiari: sono stati individuati 1.703 beneficiari finali diversi dalla Regione, di cui il 49,4 % ha effettuato il trasferimento telematico dei dati di monitoraggio. Percentuale spesa: 63,9 % .	
--	---	--

A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (*) (Monitoraggio a cura del Ministero della Funzione Pubblica- Formez)

<ul style="list-style-type: none"> Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	<p>I° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> La popolazione servita da Sportelli Unici istituiti è pari al 76,8%. La popolazione servita da Sportelli Unici che risultano operativi è pari al 45,2%. <p>Cfr. www.sportelloimpresa.it</p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
--	--	--

(*) *Gli indicatori relativi a: chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, rilevazione della quota di sportelli unici con procedimenti avviati, rilevazione dei tempi medi di conclusione e quantificazione dei procedimenti conclusi nei termini massimi, sono stati rilevati fino al 2004 e sono disponibili nelle tavole di monitoraggio precedenti (cfr. tavole in archivio).*

A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro- Isfol)

<ul style="list-style-type: none"> Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	<p>I ter completato</p> <p>Con Legge regionale 14 Luglio 2003, n. 9 recante norme di "Recepimento delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 180, in materia di lavoro e servizi all'impiego" la regione Sardegna ha dato il via all'attuazione del trasferimento delle funzioni amministrative e del relativo sistema di competenze conferite dallo Stato alle regioni ed enti locali predisponendo: 1) che le province istituiscano i Centri per l'impiego "coincidenti con le attuali sezioni circoscrizionali per l'impiego"; 2) la costituzione del ruolo provvisorio del personale dei servizi decentrati; 3) il rinvio a una ulteriore emanazione legislativa regionale recante norme di riordino della disciplina del lavoro alla luce del disposto della presente legge.</p> <p>Con DPCM del 20 Luglio 2004 sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane e strumentali da trasferire alla regione Sardegna in attuazione del D.Lgs. 181/2001.</p> <p>Con Legge Regionale n. 20 del 5 dicembre 2005,</p>	
---	---	--

	<p>recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego" la Regione Sardegna ha dettato le norme di organizzazione dei servizi per l'impiego, in attuazione del D. lgs. 180/2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	<p>La popolazione che in media risulta coperta dalle funzioni di servizio considerate secondo la rilevazione del 2006 è pari al 43,8%. Aggiornamento (Fonte: Monitoraggio Regione) I centri attivati sono 28, e garantiscono una copertura della popolazione regionale pari al 100%.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs. 276/03 	<p>Non sono stati adottati provvedimenti</p>	<p>Non risultano aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della borsa regionale del lavoro 	<p>Costituito collegamento alla BCNL tra soggetti, individui e imprese La Regione Sardegna attraverso il SIL Sardegna, piattaforma tecnologica che costituisce anche il nodo regionale di borsa, partecipa alla BCNL secondo le regole di interscambio e gli standard tecnologici e di sicurezza individuati dal CNIPA. I Cittadini e le Imprese sarde accedono alle funzionalità della BCNL attraverso il Portale del SIL Sardegna www.sardegnaalavoro.it, potendosi avvalere di un sistema di cooperazione applicativa che li abilita ad estendere la visibilità del proprio curriculum e delle rispettive Domande di Lavoro oltre il territorio regionale. E' quindi possibile il contatto tra imprese e lavoratori appartenenti a diversi nodi regionali. I Cittadini e le Imprese, una volta registrati al Portale SIL Sardegna, possono liberamente accedere alle funzionalità della BCNL. In particolare: i Cittadini Sardi (con domicilio in Sardegna) possono: - visualizzare le proposte di lavoro ricevute attraverso la lettura della mailbox; - intraprendere una fase di comunicazione con le Imprese (tramite la risposta al contatto) nel caso in cui la Domande di Lavoro (DDL) sia affine al loro Profilo</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p>Professionale; Le Imprese certificate dai Centri dei Servizi per il Lavoro e con sede legale in Sardegna possono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visualizzare le autocandidature da parte di Cittadini interessati alle loro DDL attraverso la lettura della mailbox; - intraprendere una fase di comunicazione con i Cittadini dal Profilo Professionale rispondente alle loro DDL; - verificare se il Cittadino ha accettato la propria proposta attraverso la lettura della mailbox. <p>In fase di realizzazione il Sistema di Comunicazione Obbligatoria (SCO)</p> <p>Nell'ambito del SIL, è in fase di realizzazione il Sistema di Comunicazione Obbligatoria (SCO) mediante il quale i datori di lavoro operanti in Sardegna, ai sensi della Finanziaria dello Stato 2007, e del decreto interministeriale del 27/12/07, in vigore dal 11/01/08, sono tenuti a comunicare, esclusivamente on-line, i rapporti di lavoro attivati, cessati o trasformati. Mediante il SIL ogni comunicazione è trasferita al SIL nazionale, realizzando i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio del Mercato del Lavoro, finalizzato al contrasto del lavoro sommerso; - la semplificazione dei rapporti tra datore di lavoro ed enti previdenziali. <p>Nel contesto del SIL sono stati attivati ulteriori strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il modulo per l'osservazione del MdL; - il modulo per la rilevazione del fabbisogno formativo; - i servizi di orientamento per imprese e lavoratori; - il servizio di matching; - la gestione degli adempimenti amministrativi dei centri per l'impiego. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 	<p style="text-align: center;"><u>griglia per funzione di servizio al 31.12.06</u></p> <p style="text-align: center;">(Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro- Isfol)</p>	
A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ai sensi del D.Lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", 	<p>Adottato Piano Paesaggistico Regionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Giunta Regionale, secondo le disposizioni della LR 	<p style="text-align: center;"><u>griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.07.08</u></p>

<p>svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle disposizioni regionali esistenti</p>	<p>8/2004, art. 2, comma1, ha adottato il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo- Area Costiera, con la deliberazione n. 22/3 del 24.5.2006.</p> <p><u>griglia per fasi di avanzamento al 31.01.08</u></p> <p><u>Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.07.2006</u></p>	<p>La Giunta regionale ha deliberato di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 8/2004, il Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo, con deliberazione n. 36/7 del 5.9.2006.</p>
<p>A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Autorità istituita e Piano Approvato Ordinanza n. 321 del 30.9.02 del Commissario Governativo di acquisizione della funzione di Autorità d'Ambito e di approvazione del Piano d'Ambito. Presa d'atto Piano d'Ambito di cui all'Ordinanza n. 321 del 30.09.02, con Deliberazione n. 10 del 18.12.03 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, costituita ai sensi dell'art. 5 della L.R. 29/97.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzione e Disciplinare Tecnico Approvati Risultano approvati la Convenzione e il Disciplinare Tecnico (Ordinanza C.G.E.I. n° 335 del 31.12.2002) conformi alle previsioni contenute nel Piano d'Ambito, la convenzione avrà durata 24 anni.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>I ter completato <i>Estremi costituzione e operatività del soggetto affidatario della gestione:</i> Deliberazioni Assemblea Autorità d'Ambito n. 12 del 6.08.04 e n. 25 del 29.12.04.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Procedura espletata <i>Contenuto sintetico:</i> decorrenza affidamento diretto dal 1 Gennaio 2005 alla SIDRIS società consortile a Responsabilità limitata. Alla SIDRIS, società consortile a responsabilità limitata è stato: - attribuito il compito di consorzio mediante fusione per incorporazione tanto UNIAQUE SARDEGNA s.p.a. – soggetto inizialmente costituito dall'Autorità per favorire l'aggregazione-, quanto le gestioni pubbliche esistenti (ESAF s.p.a., GOVOSSAI s.p.a., SIM s.p.a., S.I.I.NO.S. s.p.a.);</p>	<p>Non risultano aggiornamenti</p>

	- affidato il Servizio Idrico Integrato con decorrenza dal 1° gennaio 2005. All'atto di sottoscrizione della fusione, SIDRIS, come già predeterminato, ha assunto la denominazione di ABBANO s.p.a.	
<ul style="list-style-type: none"> Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	Contratto firmato <i>Estremi dell'atto convenzionale/concessorio di affidamento:</i> atto notarile firmato in data 30 dicembre 2004. <i>Contenuto sintetico/durata:</i> 24 anni a decorrere dal 1° gennaio 2005.	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	% Popolazione coperta: 100%.	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: 26.49%. <i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente:</i> Presa d'atto d'approvazione da parte dell'ATO: 18.12.2003.	Aggiornamento ➤ Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: 31.36% .
A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI		
<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	Istituito ATO unico per tutto il territorio regionale Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 12.12.2006, di aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti, che comporta in sintesi, l'istituzione di un unico Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l'intero territorio regionale, a fronte dei quattro attualmente esistenti, con conseguente individuazione di un'unica Autorità d'Ambito cui sarà affidato il servizio regionale integrato di gestione dei rifiuti urbani (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti), ottenendo la semplificazione del sistema organizzativo attualmente incentrato su una pluralità di enti di riferimento.	Delibera di aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti (Istituito ATO unico per tutto il territorio regionale); istituzione di un'unica Autorità d'Ambito ➤ Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/59 del 8.4.2008, di adozione dell'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti, che comporta in sintesi, l'istituzione di un unico Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l'intero territorio regionale, a fronte dei quattro attualmente esistenti, con conseguente individuazione di un'unica Autorità d'Ambito (deliberazione di G.R. n. 11/27 del 19.2.2008 di approvazione dell'apposito DDL) cui sarà affidato il servizio regionale integrato di gestione dei rifiuti urbani (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti), ottenendo la semplificazione del sistema organizzativo attualmente incentrato su una pluralità di enti di riferimento.
<ul style="list-style-type: none"> Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di 	Organismi non istituiti <i>Estremi istituzione organismi:</i>	Organismi non istituiti ➤ Alla data del 31.07.2008 gli organismi non sono stati

cooperazione prescelta	Alla data del 31.01.2005 gli organismi non sono stati istituiti. <i>Descrizione forma prescelta: <u>non pervenuto.</u></i>	istituiti.
<ul style="list-style-type: none"> Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	Tariffa non determinata <i>Estremi atto determinazione tariffa: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Modalità e criteri di determinazione della tariffa: <u>non pervenuto.</u></i>	
<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	Non predisposto <i>Estremi approvazione programma di interventi: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Elementi di contenuto (piano finanziario, modello gestionale e organizzativo): <u>non pervenuto.</u></i>	
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione della tariffa 	Tariffa non attuata <i>Data di applicazione della tariffa: <u>non pervenuto.</u></i> <i>Estremi di comunicazione agli utenti: <u>non pervenuto.</u></i>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione del modello gestionale (concessioni, società miste, affidamento diretto o altro) 	Modello non attuato <i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale: <u>non pervenuto.</u></i>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata: <u>non pervenuto.</u> <i>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti: <u>non pervenuto.</u></i>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA		
<ul style="list-style-type: none"> Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa 	Istituita Agenzia con Legge Regionale L.R. n. 6 del 18/05/2006: istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS). Agenzia costituita ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L.R. 6/2006 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 91 del 21 settembre 2007.	
<ul style="list-style-type: none"> Nomina del Direttore e degli organi direttivi 	Aggiornamenti Organi ARPAS - Comitato Regionale di Coordinamento, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 29 dicembre 2006; - Direttore Generale, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 21 dicembre 2006, previa Delibera della Giunta Regionale	Aggiornamenti nomine dei Direttori di Servizio: - Dipartimento di Cagliari: nominati i Direttori di tutti e 3 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 6 del 17.01.2008, n. 11 del 21.01.2008, n. 17 del 23.01.2008); - Dipartimento di Nuoro: nominati i Direttori di tutti e 2 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 18 del 25.01.2008, n. 21 del 04.02.2008);

	<p>n. 47/1 del 16/11/2006;</p> <p>- nomina del Direttore dell'Area Amministrativa con Determinazione del Direttore Generale n. 26 del 20/04/2007;</p> <p>- nomina del Direttore dell'Area Tecnico-Scientifica con Determinazione del Direttore Generale n. 27 del 20/04/2007.</p> <p>Aggiornamento nomine dei Direttori dei Dipartimenti Provinciali di:</p> <p>- Cagliari: Determinazione del Direttore Generale n. 162 del 20/12/2007;</p> <p>- Carbonia-Iglesias: Determinazione del Direttore Generale n. 161 del 20/12/2007;</p> <p>- Nuoro: Determinazione del Direttore Generale n. 165 del 20/12/2007;</p> <p>- Oristano: Determinazione del Direttore Generale n. 164 del 20/12/2007;</p> <p>- Sassari: Determinazione del Direttore Generale n. 163 del 20/12/2007.</p>	<p>- Dipartimento di Oristano: nominati i Direttori di tutti e 2 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 8 del 17.01.2008, n. 14 del 21.01.2008);</p> <p>- Dipartimento di Sassari: nominati i Direttori di tutti e 3 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 7 del 17.01.2008, n. 9 del 17.01.2008, n. 10 del 21.01.2008);</p> <p>- Dipartimento di Carbonia-Iglesias: nominati i Direttori di tutti e 3 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 5 del 17.01.2008, n. 12 del 21.01.2008, n. 23 del 06.02.2008);</p> <p>- Direzione Tecnico-scientifica: nominati i Direttori di tutti e 2 i Servizi (Determinazioni del Direttore generale n. 13 del 21.01.2008, n. 20 del 04.02.2008);</p> <p>- Direzione Generale: nominato il Direttore di 1 (su 3) Servizio (Determinazione del Direttore generale n. 16 del 23.01.2008).</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamento interno di organizzazione 	<p>Regolamento approvato</p> <p><i>Estremi approvazione regolamento:</i></p> <p>Regolamento generale e di organizzazione e allegato Modello organizzativo approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 25/30 del 3/7/2007, previa approvazione del Comitato Regionale di Coordinamento (Regolamento generale e di organizzazione in data 15 marzo 2007 e Modello Organizzativo in data 24 aprile 2007).</p> <p>Aggiornamenti</p> <p>Dettaglio organizzativo della dotazione organica e modalità di assegnazione del personale approvato con Direttiva del Direttore Generale n. 1 del 04/09/2007.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento 	<p>Assegnazioni effettuate</p> <p>- dotazione organica approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 25/30 del 3 luglio 2007, previa approvazione del Comitato Regionale di Coordinamento in data 24 aprile 2007;</p> <p>- risorse strumentali (Misura 1.7 – Azione a):</p> <p>- Aggiudicazione del bando per l'acquisizione di strumentazione scientifica da laboratorio e per i dipartimenti con la Determinazione del direttore</p>	<p>Assegnazione aggiornate</p> <p>➤ Bilancio di previsione annuale 2008 e quadriennale 2008 – 2011 approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 27/17 del 13.05.2008 previa: approvazione del Direttore generale con Determinazione n. 71 del 6.05.2008, parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del 6.05.2008 e parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento del 6.05.2008;</p> <p>➤ Contrattualizzazione del personale degli ex PMP delle</p>

	<p>generale n. 51 del 29/6/2007; - aggiudicazione del bando per la fornitura del Sistema Informatico di base con la Determinazione del direttore generale n. 73 del 30/7/2007. Risorse finanziarie: bilancio di previsione annuale 2007 e quadriennale 2007 – 2010 approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 25/31 del 3 luglio 2007. Contrattualizzate n. 11 unità del PON-ATAS 2000-2006 ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. b) e c) della L.R. 6/2006.</p>	<p>Aziende USL ai sensi dell'art. 17 comma 1 lett. a) della LR 6/2006 (n. 193 unità); ➤ Contrattualizzazione del personale Co.co.co. presso i PMP ai sensi dell'art. 10 comma 9 lett. e) della L.R. 6/2006 (n. 8 unità) e smi; ➤ Contrattualizzazione di n. 16 unità per mobilità (L.R. 10/2005); ➤ Contrattualizzazione di n. 1 unità per mobilità esterna; ➤ Aggiudicazione del bando per l'acquisizione di strumentazione specialistica da laboratorio per i dipartimenti con la Determinazione del direttore generale n. 72 del 07/05/2008; ➤ Aggiudicazione del bando per la fornitura di mezzi nautici per attività di monitoraggio dell'ambiente marino costiero con la Determinazione del direttore generale n. 101 del 03/07/2008.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale 	<p><u>griglia per tematismo al 31.01.08</u></p> <p>Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.01.2005</p>	<p><u>griglia per tematismo aggiornata al 31.07.08</u></p>
<p>A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi 	<p>Predisposto Piano di Attività presentato al Comitato di Sorveglianza del 31.12.2001.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Diffusione documenti 	<p>Documenti disponibili I° semestre 2005 Analisi congiunturale sul mercato del lavoro, di giugno 2004, disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: http://www.regione.sardegna.it/agenziadellavoro/ Progetto EDA, che si propone di definire un modello di attuazione delle politiche locali dell'occupazione e le metodologie di valutazione, analisi e monitoraggio, al fine di fornire agli attori locali uno strumento funzionale all'elaborazione e applicazione di strategie occupazionali appropriate ed efficaci in relazione alle specifiche esigenze del contesto di riferimento (http://www.progettoeda.it; http://www.silsardegna.it).</p> <p>Aggiornamenti disponibili al II° semestre 2007</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	Un nuovo strumento per la valutazione del mercato del lavoro è il sottosistema SIL, nel cui contesto l'Agenzia regionale del Lavoro svolge funzioni di osservatorio nel MdL, avvalendosi della Banca Dati unica del SIL.	
--	--	--

Legenda
La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.
La colonna (2) "Situazione al 31.01.2008" riporta la sintesi, predisposta dal DPS, della situazione delle Amministrazioni all'assegnazione delle riserve <u>aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.01.2008</u> .
La colonna (3) "Situazione al 31.07.2008" riporta gli aggiornamenti predisposti dalle Amministrazioni.
Il contenuto è stato sintetizzato in grassetto. Inoltre per garantire l'omogeneità delle informazioni, si è provveduto a segnalare le informazioni <u>non pervenute</u> .
<i>NB: Il Monitoraggio è a cura della Direzione generale Studi e Statistiche.</i>